

Significati

Attenzione che ponete nel creare la location? C'è un intervento diretto? Quanto tempo impiega

E' troppo importante creare l'atmosfera per riuscire a delegare questa mansione. Così interveniamo direttamente. Io (Francesco Bartolucci)devo stare nel negozio, stare in silenzio e riuscire a immaginarmelo. Attraverso l'allestimento racconto una storia ecco perché è anche importante che chi gestisce il negozio sappia leggere il racconto narrato attraverso la disposizione degli oggetti. Questo viene percepito anche dagli acquirenti, alcuni dei quali nel libro degli ospiti, presente in ogni negozio, lasciano messaggi sull'arte e sulle storia. E noi nei negozi ci raccontiamo attraverso l'allestimento di una bottega antica, le fotografie e la musica dell'epoca per radicare i punti vendita nella storia della famiglia. Le persone si affezionano alle storie. Una cosa che per noi importante è che nel negozio non ci siano le porte sia sempre aperto e accogliente. La gente non deve solo entrare per vedere i prodotti ma deve lasciarsi prendere da ciò che è il negozio da come è pensato, strutturato, pronto a vivere un'emozione, per questo noi non apponiamo porte per esaltare l'accoglienza. Abbiamo vissuto situazioni emozionanti, in un mercatino dell'antiquariato abbiamo trovato degli oggetti di falegname che era partito per la guerra e non essendo mai tornato la famiglia aveva deciso di lasciare intatta la bottega poi una decina di anni fa la figlia aveva scelto di vendere i suoi attrezzi. Così noi abbiamo contattato l'antiquario e li abbiamo comprati e contrassegnati per raccontare questa storia e per permettere di riconoscerli.

Chi disegna la linea

All'inizio fino a 5 anni fa disegnavo tutto io poi abbiamo trovato una ragazza russa che ora vive negli stati uniti che disegna la linea. Io gli do le linee guida e lei le lavora. L'articolo nuovo di solito è proposto dai clienti in ogni negozio c'è un foglio con le proposte quando troviamo un numero elevato di richieste iniziamo una nuova produzione. Ogni mese raccogliamo questi fogli, poi viene fatto un prototipo messo nel negozio di Roma e a seconda delle vendite di questo negozio di punta iniziamo la produzione su grande scala. Ora stiamo progettando delle sagome grandi l'idea ce l'ha data un cliente spagnolo. Un altro progetto che abbiamo è con un'artista romana di 85 pinocchi alti 2 metri per una scultura. La disegnatrice mi ha sgravato di un grande lavoro io per fare un disegno ci mettevo minimo 3 sabati liberi invece chi ha degli studi dietro riesce a fare 12 immagini a prototipo. C'è una forte unione fra noi perché lei sa che deve rappresentare ciò che noi siamo ed infatti non c'è stata discontinuità. Un progetto con la disegnatrice è fare insieme il libro di pinocchio

Scelta del materiale?

Il materiale dipende avevamo iniziato ad usare il pino agli inizi compravo gli scarti da una fabbrica che costruiva mobili per pizzerie. C'era rimasto l'uso di questo legno perché molto profumato con nodi e venature usiamo pino svedese, maggiormente resistente, legni chiari italiani come il frassino. Quando abbiamo iniziato a fare la parte degli orologi, dei portabiti, dei portaoggetti il materiale che abbiamo iniziato ad usare è stato il multistrati. Il legno sottile a pannelli si deformava e non riuscivamo a cambiare quest'effetto il multistrati è maggiormente resistente ma all'esterno lo impellicciamo con il pino. Il multistrati è assai resistente e costoso. Moltissimi clienti ci ringraziano della resistenza dei nostri oggetti, e noi capiamo l'affetto che si crea con l'oggetto e così anche dopo molti anni cambiamo i pezzi degli articoli. Il legno naturale non ha bisogno di certificazioni mentre per il multistrati abbiamo la certificazione dell'assenza della forma aldeide presente nelle colle elemento tossico che rilascia gas anche a distanza di diversi anni.

Istituzioni

La Confartigianato ci ha sempre sostenuto nei nostri problemi, la S.I.D. scuola per l'imprenditorialità e la dirigenza per l'artigianato e la piccola impresa m'ha permesso di supplire (Mariagrazia Stocchi, moglie di Francesco Bartolucci)le mie mancanze le altre istituzioni non ci conoscono e a volte sono un pochino cieche anche se siamo stati scelti come azienda eccellente per Marche con stile e vincenti nell'Eurispes.